


29/11/2018 08:15

INDUSTRIA

Safe Bag cambia nome e punta sullo Star

Il gruppo si chiamerà TraWell Co. A partire dal secondo semestre 2019 il titolo passerà sul segmento dei titoli ad alti requisiti di Piazza Affari. I target al 2022 prevedono ricavi pari a 75,7 mln di euro, un ebitda di 14 mln, un utile netto pari a 9,5 mln e una cassa di 15,3 mln. Indicato un pay-out minimo del 35%

di Paola Valentini


Safe Bag cambia nome e punta sullo Star. Sono questi i due punti salienti del piano industriale 2018-2022 approvato da cda. Il gruppo, leader mondiale nei servizi di protezione e rintracciamento bagagli per i passeggeri aeroportuali, si chiamerà TraWell Co. Il business plan prevede anche che a partire dal secondo semestre 2019 il titolo passerà dall'Aim, dove è presente dal 2013, al segmento dei titoli ad alti requisiti di Piazza Affari e in tale contesto ha affidato un incarico a Equita  Sim per svolgere il ruolo di financial advisor.


Intanto i target al 2022 del piano indicano ricavi pari a 75,7 milioni, dai 30,5 milioni del 2017, un ebitda di 14 milioni, dai 4,8 milioni del 2017, equivalente al 18,5% dei ricavi, un utile netto pari a 9,5 milioni. dai 4,6 milioni del 2017 e una cassa di 15,3 milioni dagli 1,9 milioni di fine 2017. All'interno delle stime sopra riportate non sono incluse le previsioni relative alla controllata sostravel.com, operatore digitale del mercato dei servizi di assistenza per i passeggeri del trasporto aereo a sua volta quotata su Aim Italia dal 1 agosto scorso dal momento che le linee strategiche del piano ne prevedono lo scorporo dal gruppo da realizzarsi entro il 2019.

Gli obiettivi attesi al 2019 della controllata così come già rappresentati in occasione dell'approvazione del piano industriale propedeutico al completamento dell'iter di quotazione su Aim Italia prevedono ricavi pari a 4,4 milioni, ebitda pari a 1,2 milioni, equivalente al 27% dei ricavi, una cassa di 1,5 milioni.

Il gruppo realizzerà un riposizionamento strategico che sarà attuato sia tramite diffusione sul perimetro attuale che tramite acquisizioni strategiche mirate (quest'ultime non incluse nel piano). A seguito delle recenti acquisizioni di PackandFly e di Care4Bag il gruppo opera oggi in 56 aeroporti, con 160 punti, in 18 Paesi, con circa 5 milioni di clienti annui.

Il piano approvato prevede di raggiungere 70 concessioni entro il 2022. L'attuale durata media residua delle concessioni in portafoglio è pari a 2,6 anni. I dati di pre-chiusura 2018 mostrano una crescita sensibile sia in termini assoluti che relativi rispetto ai risultati del 2017, in parte riconducibili alle acquisizioni di PackandFly e Care4bag (non riflesse nel 2017) e in parte per le nuove aperture avvenute nel 2018 (Roma Fiumicino, Rio de Janeiro (Brasile), Cebu-Mactan (Filippine) e Vladivostok (Russia), queste ultime tre operative dal secondo semestre 2018).

Alla luce dei risultati prospettici, il cda ha infine definito una politica dei dividendi, per gli anni di piano, funzionale a realizzare un mix equilibrato di remunerazione per gli azionisti e sostegno alla crescita. In tale prospettiva, il payout ratio per gli anni 2018-2022 è stato fissato in un minimo del 35% degli utili distribuibili. "Il piano è il risultato di un capillare lavoro di progettazione industriale e costituisce il nostro navigatore satellitare verso il futuro", ha affermato Alessandro Notari, ceo di **Safe Bag** .

"La crescita esponenziale del traffico aereo sta ridisegnando l'esperienza dei viaggiatori e le loro esigenze", gli ha fatto eco Rudolph Gentile, presidente di **Safe Bag** . L'evoluzione è in atto, ma in molti aeroporti i vari servizi sono forniti da operatori locali inadeguati alle nuove prospettive di mercato. In questo contesto, vogliamo porci, su scala mondiale, come punto di aggregazione di eccellenza e innovazione. Grazie all'ampliamento della mission aziendale, poniamo le basi per un'ambiziosa crescita che va al di là di quanto rappresentato nel piano approvato e che è connessa, nella nostra visione, ad importanti opportunità di M&A a cui stiamo già lavorando. Il nuovo gruppo sarà complementare ai più grandi e consolidati gruppi del travel retail".